

REGOLAMENTO D'ISTITUTO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI

L'applicazione del REGOLAMENTO INTERNO di ISTITUTO è affidato a tutta la comunità scolastica, perché ciascuno si impegni a rispettarlo e a farlo rispettare.
Con il presente documento si intende promuovere il senso di responsabilità di tutti i membri della comunità garantendo:

- lo svolgimento ordinato delle attività formative;
- il massimo utilizzo delle risorse e delle strutture di cui l'Istituto dispone, intese come bene comune da rispettare e tutelare;
- la qualità del servizio formativo;
- una vita d'Istituto animata dalla partecipazione democratica di tutte le componenti;
- la libertà individuale e collettiva di parola, opinione e proposta;
- la conoscenza e il rispetto delle norme di una buona convivenza.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARIO

- Per una corretta e produttiva organizzazione del lavoro didattico le famiglie dovranno attenersi scrupolosamente all'orario stabilito evitando ritardi sia in entrata sia in uscita.
- **ACCOGLIENZA**: Al fine di offrire ai bambini una buona accoglienza nella fase iniziale dell'anno scolastico, le scuole dell'infanzia di questa Istituzione scolastica prevedono la compresenza delle due insegnanti di sezione nel turno antimeridiano per il periodo necessario all'inserimento dei nuovi iscritti (di solito due settimane).
  Il periodo e gli orari dell'inserimento possono variare da bambino a bambino e vengono concordati caso per caso.
  Il primo giorno di inserimento è necessaria la presenza di un genitore, o di una persona di riferimento per il bambino. Indicativamente dal secondo giorno, il

genitore potrà assentarsi per un periodo di tempo variabile, concordato con gli insegnanti. Dal terzo giorno, il bambino potrà restare a scuola da solo, anche se per breve tempo. Singole eccezioni sono valutate con gli insegnanti. Nella prima settimana la frequenza è solo antimeridiana; successivamente, in base all'esito dell'inserimento, il bambino potrà usufruire del servizio mensa previo accordo con gli insegnanti.
Anche per i bambini inseriti nel corso dell'anno scolastico è prevista una fase d'inserimento graduale.

- I genitori, per motivi di sicurezza e di ordine, non dovranno entrare nell'edificio scolastico o sostare con i bambini negli spazi di pertinenza della scuola (cortile) sia all'ingresso sia all'uscita.
- I bambini possono essere ammessi a scuola dopo l'orario abituale d'ingresso soltanto in caso di effettiva necessità (visite mediche, terapie) e previa comunicazione almeno telefonica, per evitare l'interruzione delle attività didattiche, oltre che per motivi organizzativi, legati alla necessità di comunicare tempestivamente alla mensa il numero dei pasti della giornata.
- Le uscite anticipate saltuarie sono possibili, come sopra, soltanto per effettiva necessità (visite mediche, terapie), e vanno comunque comunicate all'insegnante del mattino. Al momento dell'uscita dovrà essere firmato un apposito modulo.
- I bambini non potranno essere affidati a minori di 18 anni ed in ogni caso previa richiesta scritta (**delega**) del genitore o di chi ne esercita la potestà genitoriale.
- I bambini devono essere affidati ai collaboratori scolastici o a una docente seguendo le indicazioni di ciascun plesso.
- Non è consentito rientrare nei locali scolastici dopo la chiusura.
- Dopo tre ritardi ripetuti, i bambini saranno riammessi a scuola solo mediante autorizzazione rilasciata in segreteria.
- In caso di mancato ritiro dell'alunno e di irreperibilità dei genitori o della persona delegata al ritiro, la scuola è autorizzata a contattare le autorità competenti in quanto potrebbe subentrare l'ipotesi di abbandono di minore.

FREQUENZA

- È importante, per un normale svolgimento delle attività educative, una frequenza regolare e assidua.
- La frequenza è subordinata al possesso di requisiti minimi di autonomia:
  a) controllo sfinterico - non è consentita la frequenza ai bambini con il pannolino;
  b) autosufficienza ai pasti.
- In caso di bambini che non abbiano raggiunto i prerequisiti sopracitati, la frequenza, in accordo con il Dirigente Scolastico, potrebbe essere rinviata fino al raggiungimento degli stessi.
- Le assenze dei bambini vanno giustificate: i bambini assenti per 3 giorni e oltre potranno presentare l'autocertificazione valida al fine del rimborso dei pasti ove previsti.
- In caso di viaggi all'estero, occorrerà presentare preventivamente la relativa autocertificazione in segreteria.
- L'abbigliamento quotidiano deve essere pratico e comodo per favorire l'**autonomia** dei bambini: evitare salopette, body, cinture, bretelle, lacci , *crocs*...

- **Non è consentito introdurre a scuola qualsiasi oggetto (giochi, pupazzi…) ad eccezione del materiale richiesto dalle Insegnanti all'inizio dell'anno.**

Criteri di formazione di liste di attesa:

Nelle sezioni di Scuola dell'Infanzia il numero massimo degli alunni non dovrà superare il numero previsto dalla vigente normativa. I criteri di inserimento in ordine di priorità sono i seguenti:

- bambini in situazione di disabilità residenti nel Comune;
- bambini appartenenti a nuclei familiari segnalati dai Servizi Sociali;
- bambini con un solo genitore residente nel Comune;
- bambini con entrambi i genitori che lavorano residenti nel Comune;
- bambini residenti nel Comune;
- bambini con fratelli/ sorelle già frequentanti la scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria o Secondaria dell'istituto Omnicomprensivo;
- bambini frequentanti il Nido di Travo e di Bobbio;
- appartenenza a nuclei familiari numerosi.
- bambini non residenti.

I bambini che si assentano per più di 30 giorni senza giustificato motivo perderanno il diritto alla conservazione del posto.

L'abbinamento del gruppo-classe con la sezione viene effettuata dal Dirigente in presenza del Collegio docenti riunito in sessione plenaria per sorteggio, elaborando gli elenchi definitivi con l'inserimento degli alunni disabili. Tali elenchi saranno affissi all'Albo della scuola.

Criteri per la frequenza dei bambini anticipatari:

I bambini anticipatari (nati entro il 30 aprile), nei plessi di Marsaglia, Ottone, Perino e Travo, iniziano la frequenza a settembre limitatamente al turno antimeridiano fino al compimento del terzo anno di età.
Nel plesso di Bobbio i bambini nati entro il 31 gennaio potranno iniziare a frequentare dal 7 gennaio;
i bambini nati entro il 30 aprile potranno iniziare la frequenza a partire dal primo febbraio, in entrambi i casi solo per il turno antimeridiano fino al compimento del terzo anno di età.

SALUTE E IGIENE

1. **E' raccomandabile la frequenza degli alunni solo se in buone condizioni di salute,** per rispetto della comunità e di chi vi lavora**.**
2. È possibile la frequenza da parte di bambini che presentano ingessature o fasciature solamente previa presentazione da parte dei genitori di una dichiarazione scritta del

medico curante che attesti l'idoneità alla frequenza e la compatibilità con la partecipazione alle attività scolastiche.

3. In caso di malattia si prega di avvisare tempestivamente la scuola; si ricorda inoltre l'obbligo di segnalare se il bambino è affetto da malattie esantematiche infantili (scarlattina, morbillo...).
4. Si raccomanda altresì di osservare una particolare attenzione al controllo dei capelli al fine di evitare il diffondersi della pediculosi (pidocchi)
5. Le insegnanti ed il personale ausiliario non sono autorizzate a somministrare farmaci neanche erboristico e/o omeopatici di alcun genere – esclusi i ***salvavita*** – per i quali è prevista un'apposita procedura che verrà comunicata a inizio anno scolastico.
6. In caso di somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico il genitore dovrà provvedere recandosi personalmente a scuola.
7. Gli alunni che devono sottoporsi a una vaccinazione possono frequentare le attività scolastiche fino all'orario di uscita previsto per recarsi alla somministrazione, ma si sconsiglia il rientro a scuola nella stessa giornata, al fine di tutelare la salute del minore in caso di eventuali reazioni avverse o malesseri post-vaccinali.
   Nel caso in cui la vaccinazione sia programmata nelle prime ore della mattinata, si consiglia ai genitori di evitare ai bambini la frequenza per la giornata in questione, al fine di prevenire eventuali disagi legati a possibili reazioni avverse o malesseri successivi alla somministrazione del vaccino.

Per informazioni più dettagliate si rimanda alla lettura del "Protocollo sanitario della Scuola dell'Infanzia".

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

- Si raccomanda un'attenta e giornaliera lettura delle notizie e degli avvisi pubblicati sul portale NUVOLA (registro elettronico), nella sezione BACHECA.
- In base alle attuali disposizioni di legge, è **vietata qualunque ripresa** (foto e video) dei bambini all'interno dei locali scolastici da parte dei genitori.
- Le comunicazioni scuola - famiglia avvengono di norma nelle riunioni periodiche e nei colloqui individuali: il calendario degli incontri verrà condiviso con i genitori sul registro elettronico.
- Si raccomanda la partecipazione alle riunioni.
- Si ricorda che è obbligatorio garantire la **reperibilità** durante l'orario scolastico – potrebbe subentrare l'abbandono di minore: a tal fine comunicare sia alle insegnanti sia alla segreteria uno o più recapiti telefonici ed eventuali variazioni in corso d'anno in caso di possibili emergenze.

CIBO E ALIMENTAZIONE

- **Non è consentito introdurre a scuola cibi e bevande ad eccezione di quanto richiesto dalle insegnanti (borraccia quotidiana con acqua; frutta per la merenda del mattino quando non sarà attivo il servizio mensa)**

- Le eventuali allergie (soprattutto alimentari) vanno documentate da un certificato del medico curante. In tal caso la scuola provvederà alla dieta opportuna.
- Le insegnanti non possono distribuire inviti a feste di compleanno dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INGRESSO E USCITA DEGLI ALUNNI

Gli alunni accedono agli edifici scolastici al suono della prima campanella, tenendo un comportamento corretto, evitando occasioni di danno alla propria e altrui incolumità. Gli alunni devono entrare nell'edificio scolastico con ordine, senza spingersi o correre sulle scale e prendere posto nelle aule. Gli alunni che si recano in palestra, nei laboratori o in mensa devono essere sempre accompagnati dall'insegnante o dal personale scolastico.

CAMBIO D'ORA

Durante il cambio d'insegnante, tra un'ora e l'altra, gli alunni rimangono al proprio posto, mantenendo un comportamento educato e responsabile. Non è consentito uscire dall'aula.

INTERVALLO

Durante l'intervallo nessun alunno può rimanere in aula, né uscire dallo spazio scolastico senza la supervisione dell'insegnante; se il tempo lo permette gli insegnanti a cui è affidata la sorveglianza, secondo turni prestabiliti, potranno autorizzare lo svolgimento dell'intervallo all'aperto, esclusivamente nello spazio adiacente l'edificio scolastico.
E' vietato:
- spostarsi negli altri piani;
- sostare più del necessario nei locali di servizio;
- affacciarsi alle finestre;
- correre, spingersi e fare giochi pericolosi;
- consumare bevande calde (tè, cioccolata...) dai distributori automatici.

Alla Scuola Primaria durante la ricreazione gli alunni faranno merenda con la frutta ed è consentito l'uso della palla di spugna solo all'esterno (è vietato il gioco del calcio).

USCITA

Al termine delle lezioni l'uscita degli alunni avviene ordinatamente, con la vigilanza del personale docente in servizio nella classe all'ultima ora. Gli alunni devono lasciare l'aula in ordine per consentire la pulizia giornaliera; è vietato lasciare materiale scolastico sotto il banco oppure tastiere, sacche, borse o cartelle nei corridoi.

USCITA AUTONOMA

Alla fine delle lezioni è consentita l'uscita autonoma solo agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, previa la firma da parte di entrambi i genitori o di chi esercita la potestà genitoriale di una liberatoria valida per l'intero ciclo di studi. Al termine delle lezioni gli alunni della Scuola Primaria saranno dati in consegna da parte degli insegnanti o dei collaboratori scolastici ai genitori o ad adulti autorizzati dalla famiglia tramite delega scritta; tale delega ha valore per l'intero ciclo di studi. Ogni variazione deve essere comunicata tempestivamente per iscritto agli insegnanti.

ENTRATE E USCITE FUORI DAL NORMALE ORARIO SCOLASTICO

Uscite e ingressi fuori orario devono essere sempre giustificati da parte di uno dei due genitori o da parte di chi esercita la potestà genitoriale. In caso di entrata posticipata il genitore, o delegato, è tenuto ad accompagnare l'alunno all'interno dell'edificio e ad affidarlo al collaboratore scolastico. Per l'uscita anticipata, gli insegnanti consegneranno l'alunno ai genitori, o a persona maggiorenne delegata per iscritto, solo dopo aver firmato l'apposito modulo.
Le deleghe compilate in classe prima restano valide per tutto il ciclo di studi,
salvo eventuali variazioni o integrazioni da comunicare tempestivamente agli insegnanti.

USCITE BREVI SUL TERRITORIO COMUNALE IN ORARIO SCOLASTICO

Per le uscite brevi sul territorio comunale (passeggiate, visite guidate…) che non necessitano di alcun mezzo di trasporto, sarà sufficiente un'autorizzazione cumulativa, sottoscritta dai genitori degli alunni all'atto dell'iscrizione, valida per l'intero ciclo di studi. Gli spostamenti degli alunni, per qualsiasi attività, devono effettuarsi ordinatamente ed educatamente assieme agli insegnanti.

PERMESSI DI USCITA ANTICIPATA PER MOTIVI DI TRASPORTO

Le famiglie di alunni della Scuola Secondaria di primo grado che utilizzano il trasporto pubblico e che hanno difficoltà di collegamento possono inoltrare richiesta di uscita anticipata (5 minuti al massimo). La richiesta deve essere presentata al Dirigente scolastico per iscritto sull'apposito modulo, adeguatamente motivata e corredata degli orari dei mezzi pubblici. Sarà il Dirigente scolastico ad autorizzare il permesso. La richiesta va presentata all'inizio di ogni anno scolastico.

ASSENZE

Le assenze vengono giustificate sul libretto personale (o sul diario nel caso della Scuola Primaria), controllato e vistato dall'insegnante della prima ora.
Le assenze degli alunni devono essere sempre giustificate per iscritto da uno dei genitori.
Dopo 3 giorni continuativi di assenza gli alunni potranno presentare alla scuola un' autocertificazione per evitare il pagamento dei giorni di mensa non usufruiti.
Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la

frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.
I criteri che legittimano le deroghe al limite minimo delle presenze ai fini della validità dell'anno scolastico degli alunni sono i seguenti: (Delibera del Collegio docenti del 24 /10/2017):

- malattia prolungata, comprovata da relazioni mediche;
- motivi familiari documentati (es: malattia familiare);
- viaggi per ricongiungimento alla famiglia di origine fino a 15 giorni;
- situazione di particolare disagio personale e/o familiare autocertificata;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni sportive riconosciute dal CONI;
- arrivo di alunni/e stranieri in corso d'anno scolastico (la regolarità della frequenza nel periodo antecedente l'arrivo in Italia sarà verificata attraverso i documenti scolastici in possesso della scuola o per mezzo di autocertificazione rilasciata da un genitore/tutore);

Nel caso di prolungate assenze per malattia o per ricongiungimento familiare la documentazione dovrà essere esibita al Coordinatore di classe con tempestività e contestualmente al rientro dell'alunno a Scuola; nel caso di malattie/disturbi cronici che abbiano ricadute significative sulla frequenza scolastica, la certificazione medica dovrà risultare agli atti della scuola.

EDUCAZIONE FISICA

Prima di entrare in palestra, accompagnati dall'insegnante, gli alunni devono calzare scarpe e indumenti da ginnastica. Anche negli spogliatoi devono mantenere un comportamento corretto e responsabile. Eventuali richieste di esonero vanno adeguatamente documentate e consegnate al Dirigente Scolastico per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

USO DEL TELEFONO

L'utilizzo del telefono della scuola è consentito solo in caso di necessità e sempre con l'autorizzazione preventiva del personale della scuola.
L'uso dello smartphone e dello smartwatch è severamente vietato sia per uso personale sia per uso didattico.

USO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI PER LA DIDATTICA

L'uso di tablet e di altri dispositivi elettronici è consentito unicamente su indicazioni del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.
Questo argomento è trattato nel dettaglio nel "Regolamento per l'uso consapevole delle tecnologie informatiche e della comunicazione" reperibile sul sito.

PRIVACY

Per la tutela della privacy di ciascuno, da parte degli alunni non è in alcun modo consentita la diffusione di foto, audio, video o di elaborati realizzati durante l'attività didattica. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati **solamente** dai docenti **esclusivamente** in canali di comunicazione **intestati ufficialmente** all'Istituto Omnicomprensivo di Bobbio. Un elenco aggiornato dei canali è reperibile sul sito d'Istituto. In particolare si richiama l'attenzione degli alunni e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio-video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare o offendere compagni e insegnanti. La legge 71/2017 e "Le linee guida per il bullismo e il cyberbullismo" introdotte dalla Legge 70/2024, mirano a prevenire e contrastare questi fenomeni nelle scuole, prevedendo misure informative, azioni educative e repressive.

OGGETTI PERSONALI

Gli alunni sono invitati a non portare a scuola oggetti di valore; non si risponde di eventuali smarrimenti o mancanze. Il diario scolastico va mantenuto in modo tale da essere effettivamente utilizzabile quale strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia; per questo motivo sul diario non devono comparire parole o figure estranee alle situazioni scolastiche.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui tra i genitori ed i docenti sono regolati dalle seguenti disposizioni:
1. colloqui generali due volte all'anno nei mesi di dicembre e di aprile in presenza;
2. colloqui individuali settimanali alla Scuola Secondaria di I grado; alla Scuola Primaria, oltre alle udienze generali calendarizzate all'inizio dell'anno scolastico, saranno concordati eventuali colloqui durante le ore di programmazione degli insegnanti.
Sarà sempre possibile richiedere appuntamenti telefonici per un incontro con i docenti e con il Dirigente Scolastico.

SCIOPERI

In caso di sciopero del personale, il Dirigente Scolastico provvede ad informare le famiglie che la scuola non si può assumere responsabilità alcuna nei confronti degli alunni.

ASSEMBLEE SINDACALI

In caso di partecipazione ad assemblea sindacale, la segreteria darà avviso tempestivo alle famiglie degli alunni, tramite registro elettronico, comunicando l'eventuale periodo di interruzione delle lezioni.

INFORTUNI DEGLI ALUNNI

Nel caso in cui ad un alunno accada un infortunio oppure accusi qualche malessere, la scuola informa immediatamente la famiglia o chi per essa e, se necessario, provvede agli interventi di emergenza attraverso le strutture sanitarie pubbliche.

SOMMINISTRAZIONE DEI MEDICINALI

In particolari situazioni di patologia cronica può essere necessaria la somministrazione di farmaci salvavita durante l'orario scolastico. Il genitore presenta la richiesta del medico curante alla scuola. Il dirigente scolastico, una volta ricevuta tale richiesta, verifica la fattibilità di attuazione, la disponibilità del personale e l'esigenza di formazione specifica e attiva la procedura di autorizzazione da parte del medico curante. In caso di somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico il genitore dovrà provvedere recandosi personalmente a scuola.

NORME IGIENICHE, RISPETTO DEI LUOGHI COMUNI, COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale A.T.A. e dell'ambiente scolastico.
La conservazione delle aule e delle suppellettili è affidata alle cure e all'educazione degli allievi; di eventuali danni all'arredo scolastico sono chiamati a rispondere coloro che li hanno causati.
Si raccomandano, inoltre, le più elementari norme igieniche e l'uso conveniente dei servizi.
Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto istituito dai Comuni devono mantenere, prima e durante il viaggio, un comportamento corretto ed evitare qualsiasi azione che possa compromettere l'incolumità e la sicurezza propria e degli altri alunni.
Anche l'abbigliamento deve essere decoroso, adeguato alle necessità della scuola e non deve costituire intralcio alle attività didattiche.'

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In caso di mancato rispetto delle regole di convivenza saranno adottati i provvedimenti di seguito indicati ai sensi del DPR 249/98 e del DPR 235/07 (modifiche e integrazioni al DPR 249/98), C.M. prot. n. 3602/PO del 31.7.2008:
Ammonimento orale e/o scritto sul registro elettronico (dicitura "Altro tipo di nota ATN") o sul diario personale per la Scuola Primaria

- reiterata mancanza ai doveri scolastici:
- reiterata mancanza dei materiali scolastici;
- fatti e comportamenti non gravi che turbino il regolare svolgimento delle attività scolastiche;

- scarso impegno nella cura degli ambienti scolastici (aule, palestra, laboratori).

Ammonimento scritto sul Registro elettronico (dicitura "Nota disciplinare") ed eventuale convocazione dei genitori

- violazioni del Regolamento interno;
- comportamento non rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti e dei collaboratori scolastici;
- linguaggio/gesti sconvenienti;
- uso del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici personali;
- uso improprio dei dispositivi elettronici della scuola;
- mancato rispetto della proprietà altrui;
- inosservanza non occasionale delle norme di sicurezza;
- danneggiamento volontario degli ambienti scolastici e dei materiali altrui;
- reiterati comportamenti scorretti durante il tempo mensa.

SPECIFICHE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sospensione con o senza obbligo di frequenza fino a 15 giorni

- Reiterati ammonimenti scritti (note disciplinari sul registro elettronico)
- fatti che turbino il regolare andamento della scuola (minacce, ingiurie, linguaggi, gesti offensivi e irriguardosi, danneggiamenti).

La sanzione può essere eventualmente commutata con attività a favore della comunità scolastica: attività di ricerca, riordini di cataloghi/libri, attività di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati scritti o artistici che comportino riflessione e rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore ai 15 giorni e commisurata alla gravità del comportamento

- comportamento di particolare gravità, perseguibile d'ufficio o per il quale l'Autorità giudiziaria abbia avviato un procedimento penale;
- atti di violenza gravi e tali da generare elevato allarme sociale.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono inflitte dalla Commissione d'Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'istituto.

In caso di gravi comportamenti che violino il presente Regolamento e che comportino la segnalazione sul Registro elettronico tramite "nota disciplinare", il Consiglio di classe può riservarsi di escludere lo studente dalla partecipazione a progetti che richiedano adeguate competenze personali e sociali (uscite didattiche, viaggi di istruzione, mobilità Erasmus, manifestazioni ed eventi). In tale eventualità la scuola non è tenuta a rimborsare quote di partecipazione e/o costi di ingressi e di biglietti già versati dalle famiglie.

Si ricorda che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. **Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno**. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in favore della comunità scolastica o di riparare il danno provocato. Nei periodi di allontanamento fino a quindici giorni deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiore a quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

FREQUENZA DELLE LEZIONI

La **frequenza delle lezioni è obbligatoria** e costituisce requisito fondamentale e indispensabile affinché l'anno scolastico possa essere riconosciuto valido e lo studente possa quindi essere ammesso a frequentare la classe successiva. Lo studente, all'entrata, deve **passare il proprio badge** sotto il lettore ottico del tablet, appositamente predisposto, per registrare la sua presenza a scuola. Se ciò non fosse possibile, lo studente è tenuto a segnalarlo subito all'insegnante della prima ora di lezione per poter aggiornare subito il registro elettronico.
Sono altresì **obbligatorie:**

- la partecipazione ai **corsi di recupero**, salvo esplicita dichiarazione della famiglia di voler provvedere in proprio;
- la partecipazione alle **attività pomeridiane** che il Consiglio di Classe ha deliberato quale parte integrante del curricolo;
- le **visite guidate e le uscite** previste dalla programmazione annuale del Consiglio di Classe, in orario scolastico e che non comportano oneri a carico delle famiglie.

ASSENZE

Lo studente **non può effettuare assenze, di norma, per più del 25% del monte ore annuale** previsto dalla normativa. Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe accerta preliminarmente che il limite sia stato rispettato, salvo deroghe per particolari condizioni:
I criteri che legittimano le deroghe al limite minimo delle presenze ai fini della validità dell'anno scolastico degli alunni sono i seguenti (Delibera del Collegio docenti del 24 /10/2017):

- malattia prolungata, comprovata da relazioni mediche;
- motivi familiari documentati (es: malattia familiare);
- viaggi per ricongiungimento alla famiglia di origine fino a 15 giorni;
- situazione di particolare disagio personale e/o familiare autocertificata;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni sportive riconosciute dal CONI;
- arrivo di alunni/e stranieri in corso d'anno scolastico (la regolarità della frequenza nel periodo antecedente l'arrivo in Italia sarà verificata attraverso i documenti scolastici in possesso della scuola o per mezzo di autocertificazione rilasciata da un genitore/tutore);

Gli studenti sono tenuti a giustificare le eventuali assenze tramite l'apposito libretto per la registrazione elettronica valido per la durata dell'intero corso di studi e rilasciato dalla Segreteria dell'Istituto all'inizio della classe prima ad un genitore o a chi ne fa le veci che all'atto del ritiro depositerà la propria firma in segreteria.
Al compimento del 18° anno di età lo studente divenuto maggiorenne potrà depositare la propria firma in Segreteria e avrà diritto all'autogiustificazione, previa autorizzazione scritta dei genitori.
In caso di smarrimento o esaurimento del libretto delle assenze il depositario della firma ne darà comunicazione tempestiva alla Segreteria che, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, disporrà il rilascio del duplicato, sempre con deposito della firma in segreteria da parte del tutore. Il libretto dovrà riportare la dicitura “DUPLICATO” e il coordinatore di classe dovrà esserne informato.

RITARDI E USCITE ANTICIPATE

Ogni studente è fornito di tesserino magnetico (badge) di riconoscimento che costituisce pass per entrare nell’edificio scolastico. Anche in caso di ritardo lo studente deve strisciare il badge che attiva sul registro elettronico la sua presenza a scuola.
Gli studenti sono tenuti alla massima puntualità nella frequenza delle lezioni. In caso di ritardo è previsto:

- una **tolleranza massima fino a 3 minuti**, purchè non sia comportamento consolidato nel tempo,
- con **10 minuti di ritardo gli studenti saranno ammessi alle lezioni dal docente della prima ora con annotazione sul registro di classe**. Il giorno successivo dovranno presentare la giustificazione al docente della prima ora di lezione.
- In caso di **ritardo superiore ai 10 minuti gli studenti saranno ammessi in classe alla seconda ora di lezione** e presenteranno la giustificazione il giorno seguente al docente della prima ora di lezione.
- In casi particolari, quali condizioni meteorologiche avverse, interruzioni stradali o gravi impedimenti facilmente verificabili, gli studenti in grave ritardo potranno essere ammessi comunque in classe, con autorizzazione del referente di plesso o del coordinatore di classe.

In caso di **dimenticanza del badge** il docente della prima ora provvede ad effettuare

un'annotazione sul registro e dopo il verificarsi di **cinque dimenticanze (al quadrimestre) il docente potrà apporre una nota disciplinare**. Le **uscite anticipate** rispetto al normale orario saranno ammesse solo per motivi inderogabili e su richiesta di un genitore o di chi ne fa le veci. Queste potranno avvenire solo al cambio dell'ora e con un anticipo **massimo di un'ora, salvo gravi motivi di salute.**

Nel caso di richiesta di **uscita anticipata** per tutti gli studenti minorenni il tutore (o un suo delegato: specificatamente indicato e identificato con copia documento depositato presso l'Istituto San Colombano) dovrà essere presente al momento dell'uscita. Gli studenti maggiorenni potranno lasciare l'Istituto previa autorizzazione telefonica dei genitori.

I permessi permanenti o ricorrenti di entrata posticipata o di uscita anticipata rispetto al normale orario delle lezioni sono concessi, di norma, nel limite massimo di **cinque minuti** giornalieri, agli studenti pendolari che usano sempre i mezzi pubblici di trasporto e non ve ne siano altri in un arco di 30 minuti prima o, rispettivamente, dopo l'orario di inizio e fine delle lezioni.

I permessi accordati non possono essere utilizzati nei giorni in cui lo studente fa uso di mezzi privati di trasporto.

L'insegnante, cui viene presentata la giustificazione, procede al **controllo della firma** e dei dati contenuti nel registro di classe.

La giustificazione deve essere presentata nel giorno in cui lo studente rientra a scuola, o al **massimo entro il terzo giorno** successivo. Nel caso in cui lo studente **non giustifichi nei tre giorni successivi**, verrà informata la famiglia e tale comportamento negativo sarà oggetto di **sanzione disciplinare**. Qualora sia prevista un'assenza prolungata la famiglia deve avvisare preventivamente la segreteria o il coordinatore di classe.

COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI STUDENTI

Il rispetto dei compagni di scuola è il più importante dovere dello studente. Alla luce di tale principio saranno proposte sanzioni disciplinari severe per le seguenti mancanze: ingiurie o scherzi o provocazioni ripetute, sottrazione o danneggiamento di oggetti.

COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI DELLA SCUOLA

A tutto il personale della scuola sono dovuti collaborazione e rispetto.

Le disposizioni impartite dal personale docente e non docente devono essere sollecitamente eseguite, fermo restando, per lo studente, il diritto di discuterle successivamente;

RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

A tutela dell'incolumità propria e altrui, e sotto pena di provvedimenti disciplinari in caso di mancanze accertate, gli studenti si astengono da comportamenti pericolosi e rispettano puntualmente le norme di sicurezza.

Fatte salve le sanzioni previste dalla legge, la scuola adotta provvedimenti disciplinari nei confronti di chi rimuove o manomette la segnaletica e i dispositivi di sicurezza installati nell'edificio.

Gli studenti sono tenuti alla più diligente collaborazione nello svolgimento delle esercitazioni di simulazione delle situazioni di emergenza, attenendosi alle procedure del relativo piano.

UTILIZZO DELLE AULE, DEGLI SPAZI COMUNI, DELLA PALESTRA, DEI LABORATORI E DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE

Lo studente si astiene dai comportamenti che possono arrecare danno alle strutture della scuola, o aggravare ingiustamente il carico di lavoro del personale addetto alla manutenzione, al riordino e alle pulizie, in particolare:

- ogni classe è responsabile degli arredi e delle attrezzature tecnologiche presenti nella propria aula, e risponde di eventuali danni arrecati qualora non ne venga individuato il responsabile
- nell'utilizzo dei laboratori e degli spazi comuni gli studenti sono tenuti a rispettare le norme generali di utilizzo stabilite dal docente responsabile del laboratorio e le disposizioni impartite dal docente che guida l'esercitazione
- l'accesso agli spogliatoi e alla palestra richiede l'abbigliamento idoneo all'attività sportiva e un comportamento corretto e responsabile. Eventuali richieste di esonero vanno adeguatamente documentate e consegnate al Dirigente Scolastico per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

NORME DA RISPETTARE SCRUPOLOSAMENTE

L'uscita dall'aula durante le lezioni è consentita solo per recarsi ai servizi, preferibilmente durante la seconda e quinta ora di lezione, salvo esigenze inderogabili; può uscire solo uno studente per volta, autorizzato dall'insegnante presente in aula. Durante il cambio d'ora, in attesa dell'insegnante dell'ora successiva, gli studenti non devono arrecare disturbo.
L'accesso ai distributori automatici di bevande e merende è consentito

- al mattino prima dell'inizio delle lezioni
- durante l'intervallo
- al termine delle lezioni o in pausa pranzo

I trasferimenti da un locale all'altro, da un edificio all'altro o durante le uscite deve avvenire in maniera ordinata, silenziosa e compatta per non disturbare e garantire il rispetto delle norme di sicurezza.
Durante l'orario scolastico è rigorosamente vietato l'uso dei telefoni cellulari (Circolare n. 3392 del 16/06/2025). L'uso dei dispositivi è permesso esclusivamente nei seguenti casi:

1. **Se sono utilizzati come strumenti compensativi** da studenti con Bisogni Educativi Speciali, previa verifica e autorizzazione del docente.
2. **Per specifiche esigenze mediche**, previa comunicazione con la Presidenza e autorizzazione del docente.

Per provvedimenti disciplinari e sanzioni si rimanda al "Regolamento per l'uso consapevole delle nuove tecnologie", parte integrante di questo Regolamento.
In tutti gli ambienti scolastici (compresi servizi igienici e cortile) è vietato fumare e introdurre bevande alcoliche.

PRIVACY

Per la tutela della privacy di ciascuno, da parte degli alunni non è in alcun modo consentita la diffusione di foto, audio, video o di elaborati realizzati durante l'attività didattica. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati **solamente** dai docenti **esclusivamente** in canali di comunicazione **intestati ufficialmente** all'Istituto Omnicomprensivo di Bobbio. Un elenco aggiornato dei canali è reperibile sul sito d'Istituto.
In particolare si richiama l'attenzione degli alunni e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio-video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare o offendere compagni e insegnanti. La legge 71/2017 e "Le linee guida per il bullismo e il cyberbullismo" introdotte dalla Legge 70/2024, mirano a prevenire e contrastare questi fenomeni nelle scuole, prevedendo misure informative, azioni educative e repressive.

DIRITTI DI INIZIATIVA E PARTECIPAZIONE

Oggetto delle norme di cui al presente capo è l'esercizio dei diritti di partecipazione democratica garantiti dalle norme di legge e dallo statuto delle studentesse e degli studenti (articoli 12, 13 e 14 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235).

ASSEMBLEE DI CLASSE

Le assemblee di classe si svolgono, di norma, separatamente per ciascuna classe; devono essere autorizzate dal referente di plesso a seguito di richiesta scritta formulata almeno 5 giorni prima della data prevista e non negli ultimi 30 giorni di scuola. In tale richiesta deve essere indicato l'ordine del giorno e i rappresentanti di classe, che la stilano, devono preventivamente chiedere la disponibilità ai docenti in servizio nelle ore (al massimo due) individuate per l'assemblea.
Le assemblee vanno richieste solo per discutere di argomenti importanti per l'andamento della classe in numero massimo di una al mese, coinvolgendo ore di discipline diverse.

PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

Ogni infrazione o mancanza viene valutata dal Consiglio di Classe che delibera discrezionalmente la relativa sanzione ai sensi del e successive modificazioni DPR del 21 Novembre 2007, n. 235 (lo Statuto degli studenti e delle studentesse).
I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente sarà sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica.
Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto dal Consiglio di classe solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori a quindici giorni, il Consiglio d'Istituto è chiamato a disporre sanzioni più gravi (nota MPI 31/07/2008).
L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.
In ogni caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato, ovvero al permanere della situazione di pericolo.
Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
In caso di sanzioni disciplinari dovute a comportamenti contrari al regolamento d'Istituto, il Consiglio di classe si riserva di valutare eventuali sospensioni dall'attività scolastica con/senza obbligo di frequenza.

Il presente Regolamento è integrato da:

- Regolamento per l'uso consapevole delle nuove tecnologie approvato dal Collegio docenti in data 28/06/2025
- Regolamento uscita autonoma alunni Scuola Secondaria, integrazione al Regolamento di Istituto approvata dal Consiglio di Istituto in data 15/09/2006
- Patto di corresponsabilità